

COTUGNO: Memoriali degli agricoltori di Puglia	Pag. 17790
DE RUGGIERI: Assicurazione ai parenti dei militari morti prima del 1918 in guerra	17791
DORE: Combustibile delle ferrovie sarde.	17791
FAELLI: Ufficiali di complemento di milizia territoriale	17791
JOELE: Lavori idraulici nel circondario di Rossano	17792
LA PEGNA ed altri: Uffici ferroviari e vaglia cambiari degli Istituti di omissione	17792
NUVOLONI: Servizio automobilistico Taggia-Trion e Ventimiglia-S. Dalmazzo di Tenda.	17793
PORCELLA: Istituzione di un ufficio tecnico per le opere pubbliche della Sardegna.	17793
RAMPOLDI: Navigazione del Po e del Ticino.	17793
RUBILLI: Retroattività del decreto luogotenenziale 10 dicembre 1917 sulla assicurazione ai militari.	17794
SARACENI: Sistemazione di strade in Calabria.	17794
SCHIAVON: Indennità di disagiata residenza agli impiegati dello Stato in zona di guerra.	17794
VINAJ: Persecuzioni a un funzionario delle ferrovie dello Stato	17794
ZEGRETTI: Ferrovia vicinale Roma-Fiuggi.	17795

Adinolfi. — *Ai ministri dei lavori pubblici e delle finanze.* — « Per sapere se non credano sia ormai tempo di provvedere direttamente o affidando la esecuzione delle opere dell'ente autonomo pel porto di Napoli, a norma dell'articolo 20 del decreto luogotenenziale 16 maggio 1918, n. 448, alla sistemazione dei servizi doganali nella città di Napoli, di cui all'articolo 2 della legge 12 marzo 1911, n. 258, e soprattutto all'ampliamento degli edifici e dei recinti doganali, non sufficienti per l'attuale movimento commerciale di quel porto, e tanto meno per quello maggiore che si avrà in un prossimo avvenire ».

RISPOSTA. — « Nell'informare l'onorevole interrogante che i lavori di sistemazione doganale al Mandracchio saranno eseguiti a cura dell'Ente autonomo istituito col decreto luogotenenziale 10 marzo 1918, n. 448, rientrando essi nella sua competenza, si assicura circa tali lavori che il primo progetto di sistemazione consistente nell'attuazione del piano edilizio è già approvato in forma definitiva e non appena provveduto alla pubblicazione delle offerte ai proprietari espropriandi si potrà procedere all'inizio dell'esecuzione.

« Coordinatamente allo sviluppo di tali lavori si potrà provvedere all'appalto per la costruzione del nuovo fabbricato a tettoia in ampliamento della dogana al Man-

dracchio ed inoltre si potrà provvedere alla costruzione del capannone doganale sulla banchina del Sacramento pel quale lavoro è quasi pronto il progetto.

Ad ogni modo nel primo gruppo di lavori da eseguirsi prossimamente a cura dell'Ente autonomo portuale sarà compresa certamente almeno la esecuzione del primo dei tre lotti delle opere edilizie stradali e la costruzione del capannone sulla banchina del Sacramento.

« Il sottosegretario di Stato

« DE VITO ».

Cannavina. *Ai ministri dei lavori pubblici, della guerra e dell'interno.* — « Per sapere se, come e quando intendano provvedere, sia pure nel minimo indispensabile, ai servizi automobilistici già in parte sospesi o prossimi a sospendersi per il largo richiamo alle armi del personale conducente, specie in quelle località ove non è possibile per assoluta deficienza o è sommamente costoso e difficile procacciarsi altro personale ».

RISPOSTA. — « Sin dallo scoppio della guerra, questo Ministero non ha mai tralasciato di insistere presso quello della guerra per ottenere che alle aziende di servizi pubblici di trasporto fosse lasciato il minimo del personale, necessario per assicurare la continuazione dei servizi stessi. Sono state pertanto esaminate dai locali Circoli di ispezione e da questo Ministero, con ogni premura, le richieste degli esercenti dei servizi pubblici di trasporto per ottenere l'esonerazione provvisoria dei propri agenti, indispensabili per la regolarità dell'esercizio, nonchè le domande per le successive proroghe delle esonerazioni. Le supreme esigenze della difesa militare non hanno reso possibile di ottenere sempre le esonerazioni richieste, ma, nel complesso, si deve dichiarare che soltanto poche linee e per breve durata, sono rimaste sospese pel fatto di negati esoneri.

« In seguito alla conclusione dell'armistizio si confida che possano essere adottati solleciti provvedimenti a favore degli agenti sotto le armi, prima addetti ai servizi pubblici di trasporto, mediante esonerazioni a tempo indeterminato a favore di quegli agenti per i quali venga fatta richiesta da parte dei concessionari dei servizi pubblici di trasporto.

« Il sottosegretario di Stato
per i lavori pubblici

« DE VITO ».